

**Allo SUAP del COMUNE DI MOGLIANO**

**OGGETTO: parere ambientale per autorizzazione allo scarico Ditta OLIMPIA SRL.**

*Rif. Vs. PEC del 23.09.2020 acquisita al prot.ARPAM n°27125 del 23.09.20.*

In riferimento alla pratica di cui all'oggetto, volta ad ottenere un parere ambientale ai fini dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate a domestiche provenienti da un opificio sito in Via Piani d'Ete n.1 nel Comune di Mogliano di proprietà della Ditta OLIMPIA s.r.l. ed alle note integrative pervenute dallo SUAP in data 24.11.2020 e dalla ditta Olimpia srl in data 23.12.20, acquisite ai prott. ARPAM n°34566 e n°38272, rispettivamente, si comunica quanto segue.

Visto:

- la documentazione tecnica allegata e quella integrativa,
- che l'azienda produce articoli d'abbigliamento,
- che le acque reflue oggetto di autorizzazione sono quelle prodotte dal lavaggio dei capi mediante due apposite lavatrici ad acqua della capienza di 8 Kg ciascuna,
- che tali acque verranno inviate al trattamento in un impianto di depurazione chimico-fisico fornito dalla ditta Maid srl, individuato sulla base della tipologia e qualità delle acque reflue prodotte dal ciclo di lavaggio, come dichiarato nella ultima nota integrativa, fornita dalla ditta Olimpia,
- che tale sistema è dotato, in ingresso, di un serbatoio di accumulo della capacità di 5,5 mc, che corrisponde al volume massimo di acque reflue prodotte giornalmente,
- che è presente un serbatoio di accumulo, della stessa capacità, anche subito a valle del trattamento, dal quale le acque reflue trattate recapiteranno poi, mediante tubazione interrata, direttamente al corpo idrico "torrente Ete Morto",
- che per le suddette acque reflue viene dichiarata l'assimilabilità alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art.28 comma 5 lettera m) delle NTA di cui al PTA/2010, con un carico organico biodegradabile inferiore a 50 A.E.,
- la dichiarazione di assenza di sostanze pericolose nelle acque reflue in esame,
- che viene dichiarato uno scarico la cui consistenza, calcolata nelle acque reflue prima del trattamento, sulla base del massimo carico idraulico (5.455 litri/giorno), è pari a 18,2 A.E.,
- che lo scarico dei servizi igienici utilizzati dagli addetti alla produzione è esistente ed autorizzato dal Comune di Mogliano con atto del 18.07.2000; non sono previste modifiche rispetto a quanto autorizzato,
- il D.Lgs. n°152/06 e le successive disposizioni correttive,
- l'art. 28 delle NTA contenute nel "Piano di tutela Regionale delle acque" approvato con DACR n°145/2010,

## si esprime parere favorevole

al rilascio di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue assimilate a domestiche provenienti da un opificio sito in Via Piani d'Ete n.1 nel Comune di Mogliano di proprietà della Ditta OLIMPIA s.r.l., a **condizione che**:

- **venga installato un pozzetto fiscale subito a valle del trattamento** che sia facilmente accessibile per eventuali operazioni di ispezione e prelevamenti delle acque reflue trattate,
- **vengano effettivamente trattati non più di 100 Kg di biancheria al giorno**,
- **nello scarico non siano presenti sostanze solventi**,
- **l'impianto di trattamento chimico-fisico impiegato mantenga nel tempo le prestazioni e l'efficienza depurativa** dichiarate dalla ditta costruttrice per il carico organico e idraulico **dichiarato**, anche attraverso una accurata manutenzione con le modalità e la frequenza consigliata dalla stessa ditta fornitrice,
- le acque meteoriche vengano convogliate a dispersione superficiale del terreno o, in alternativa, accumulate in una cisterna a tenuta stagna e riutilizzate a scopo irriguo.

Il Direttore del Dipartimento  
Dott. Tristano Leoni

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n.445/2000, del D.Lgs. n.82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

TL/II

---